

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1863 presentata da Berutti, inerente a "Codice degli appalti e tutela dei lavoratori del gruppo Gavio"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1863.
La parola al Consigliere Berutti per l'illustrazione.

BERUTTI Massimo

Grazie, Presidente.

Nei giorni scorsi si è verificato sostanzialmente quello che già qualche tempo fa era emerso in merito alla questione legata alla manifestazione di protesta - che poi tra l'altro, a quanto mi risulta, è stata anche portata davanti a Montecitorio - dei dipendenti del gruppo Gavio in merito alla questione dell'affidamento delle concessioni.

A oggi, come si sa, il 20 per cento delle concessioni è in affidamento senza gara e il resto naturalmente è in affidamento con gara. Si chiedeva che in qualche modo si portasse almeno al 40 per cento la percentuale di affidamento senza gara. Sembra che i Ministeri avessero dato parere positivo, ma il Governo non intende apportare alcuna modifica.

Adesso, a prescindere da questo, - tra l'altro, mi risulta che la questione fosse in Commissione, quindi dovrebbe andare ancora in Aula - vi è la necessità di capire cosa succederà e, soprattutto, cosa intende fare la Regione in merito.

Mi rendo conto che la questione è anche abbastanza delicata, in quanto l'Unione Europea ci richiama all'ordine da parecchio tempo; d'altra parte, come al solito, le cose arrivano all'ultimo secondo e poi, naturalmente, chi ci rimette sono i cittadini e i lavoratori con problemi occupazionali.

Quello che c'è da capire è se, in qualche modo, si sta provvedendo a impostare una modifica, quindi trovare anche una combinazione a livello emendativo e, nello stesso tempo, magari, fare un percorso un po' più graduale per poter assorbire questa criticità.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Consigliere, lei sa che della questione si è occupato anche il Presidente Chiamparino proprio ieri, incontrando il Presidente del Consiglio. C'era una delegazione dei lavoratori del

Gruppo a Vercelli, che sono stati ricevuti - e della questione, ripeto, si è fatto carico anche il Presidente.

Il tema è esattamente nella situazione in cui dice lei, ovviamente sottolineando il fatto che la Regione non ha competenza in merito, com'è ovvio che sia. Tuttavia, per quello che ci riguarda, certamente appoggiamo l'ipotesi dell'emendamento che riporterebbe al 40-60 per cento le competenze per quanto riguarda gli interventi manutentivi o, comunque, i lavori all'interno della concessione.

Risulterebbe, però, che ci sia un problema di natura procedurale proprio riguardo all'ammissibilità di questo emendamento, non un problema di ordine politico. Il Governo ha concordato questo emendamento, quindi da parte del Governo non ci sono opposizioni in merito. Ripeto, è una questione più di ordine procedurale, anche riferita alle direttive di natura europea.

Tuttavia, ricordo che questa norma, così com'è scritta, vale per le concessioni non frutto di gara. Mentre, in caso di concessioni frutto di gara, questa limitazione dell'80-20 per cento non vale, per ovvie ragioni. Non solo, ma, da una lettura letterale del testo attuale, c'è un'interpretazione, che è tutta da verificare, che, in qualche modo, si fa già valere, per cui non sarebbe possibile la gestione in house dell'80 per cento ma, in realtà, sarebbe possibile la gestione diretta. Questa è una questione di natura giuridica, che è all'approfondimento anche da parte di ANAC: così com'è scritto il testo sarebbe interpretabile anche in questo modo. Stiamo comunque seguendo la questione; ripeto, anche il Presidente si è impegnato su questo tema e vedremo il suo evolversi.

Intendo anche sottolineare che, a breve, non potrebbe essere intesa una problematica diretta sulla situazione occupazionale; bisogna ovviamente essere molto attenti a questo aspetto, ma i tempi dell'evolversi della vicenda non sono tali da mettere immediatamente in pericolo la situazione occupazionale. Tra l'altro la SATAP, come lei sa, è in gara, sta avviandosi alla procedura di gara, quindi il problema, a quel punto, sarebbe totalmente superato.

OMISSIS

(Alle ore 15.36 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.41)